

INSEGNAMENTO	DOCENTE	CFA
Comunicazione e valorizzazione delle collezioni museali	Alberto Mattia Martini	7

### **OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

Il corso di Comunicazione e valorizzazione delle collezioni museali è strutturato in due parti: una relativa a tutti i fattori e le cause, che singolarmente o in combinazione possono causare danni, mettendo in pericolo la stessa conservazione delle opere d'arte. Sarà pertanto necessario che, in occasione di ogni tipo di movimentazione, l'opera sia accompagnata da una scheda che riporti lo stato di conservazione prima e dopo la movimentazione, corredata da documentazione fotografica, in modo da poter documentare e registrare gli eventuali danni subiti.

La seconda parte si concentra invece sulla definizione di museo e la sua storia e la trasformazione nel corso dei secoli, prendendo in esame anche la storia della valorizzazione delle collezioni museali, i modelli di gestione attuali e alcuni casi di studio di gestione pubblica e privata. Verranno affrontate le varie tipologie di museo, in relazione alle collezioni, alla proprietà pubblica o privata, al contesto geografico, alle risorse e alla funzione.

Il Museo come istituto al servizio della società e del suo sviluppo, Il "prodotto" museo. L'esperienza culturale tra conoscenza ed emozione. Il Museo Medium. La comunicazione al servizio della mission.

### **Con riferimento ai Descrittori di Dublino i risultati di apprendimento attesi sono:**

- Conoscenza e capacità di comprensione  
Conoscenza e comprensione della metodologia atta a movimentare un'opera d'arte  
Conoscenza dei concetti fondamentali della gestione di un'opera d'arte  
Storia e normativa delle collezioni museali.  
Concetto comunicazione e di valorizzazione delle collezioni museali  
Aspetti normativi
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione  
Si ritiene, che lo studente sia in grado di comprendere l'importanza di un'opera d'arte e di una collezione museale e quindi la necessaria acquisizione della competenza, della sensibilità e del rispetto per potersi relazionare con essi.
- Autonomia di giudizio  
Capacità di formulare valutazioni autonome relative alle metodologie di gestione riferite ad un'opera d'arte e ad un museo
- Abilità comunicative  
Acquisire la terminologia appropriata sulla disciplina.  
Saper comunicare in modo adeguato.  
Gestire in autonomia la disciplina affrontata
- Capacità d'apprendimento  
Al termine del corso lo studente disporrà delle capacità teoriche e pratiche finalizzate al saper individuare le corrette procedure per la gestione e spostamento di opere d'arte, in relazione al contesto di riferimento e alle diverse tipologie di opera, di materiali e tecniche.  
Modelli di schede relativi alle varie tipologie di beni culturali e loro collegamenti all'interno della medesima collezione. Tecniche e processi di comunicazione con differenti pubblici di riferimento.  
Verranno esaminate e selezionate alcune collezioni costituite da diverse tipologie di beni culturali presenti nei sistemi museali e sulle quali lo studente lavorerà con attività di catalogazione, elaborazione delle informazioni.  
Le abilità e le capacità descritte saranno valutate sia in itinere sia nell'esame finale

### APPORTO SPECIFICO AL PROFILO PROFESSIONALE / CULTURALE

Nel corso sono affrontati quelli che sono ritenuti i momenti più delicati e complessi per i manufatti è quello della movimentazione che, per definizione, comprende oltre agli spostamenti all'interno di uno stesso museo, anche quelli determinati da prestiti e quindi una movimentazione esterna che deve prevedere un idoneo imballaggio e trasporto. Durante la movimentazione i manufatti possono essere soggetti ad una serie di fattori che, singolarmente o in combinazione, possono causare danni, mettendone in pericolo la conservazione.

Legislazione, con cenni sul ruolo del restauratore, sulle possibilità di intervento, sui limiti e le eventuali conseguenze. Analisi dei luoghi di conservazione; importanza del monitoraggio dei parametri ambientali e del controllo durante le fasi di movimentazione.

Studio e conoscenza dell'opera d'arte, raccolta di dati e informazioni e compilazione di condition report

Verrà fornito un apporto specifico di competenze in modo che lo studente percepisca in modo esaustivo e formativo l'evoluzione dell'istituzione museale, la storia della valorizzazione, intesa come necessità di ampliare i servizi al pubblico, migliorare la comunicazione e incentivare la didattica museale, rapportare gli oggetti al contesto territoriale di riferimento, dalla fine del XIX secolo agli anni 2000.

Saranno anche affrontate le normative relative alla tutela e valorizzazione dei musei e dei beni culturali.

Il corso ha anche lo scopo di dotare gli studenti della capacità di progettazione di base per la messa in opera di un progetto di valorizzazione di una collezione museale.

Gli studenti avranno modo di conoscere il linguaggio e le tecniche della comunicazione dei beni culturali. A completamento del percorso saranno analizzate le più innovative esperienze nel settore della comunicazione culturale. Si forniranno infine gli strumenti per affrontare la progettazione e il coordinamento di attività di comunicazione e valorizzazione dei beni culturali.

#### Prospettive occupazionali

Lo studente potrà utilizzare le competenze acquisite per inserirsi in tutti quegli ambiti dove sia presente una collezione d'arte, sia all'interno di istituzioni museali pubbliche, che private, ma anche di gallerie e aziende del territorio nazionale ed internazionale operanti nel campo dei beni culturali.

Inoltre potrà trovare occupazione lavorativa come professionista creativo nell'ideazione, nella progettazione e nel coordinamento di programmi di comunicazione museale, nell'ideazione e realizzazione di mostre, ma anche nella creazione e programmazione di percorsi di parchi archeologici, naturalistici o letterari, nella progettazione di percorsi e iniziative per il turismo culturale, nell'invenzione di campagne di promozione, nell'organizzazione di eventi complessi come rassegne e festival, nello studio e nella realizzazione di specifiche iniziative e attività di comunicazione istituzionali degli enti di gestione dei Beni Culturali.

### PREREQUISITI RICHIESTI

Conoscenza della storia dell'arte, sensibilità e rispetto per un'opera d'arte e per i luoghi deputati all'arte.

### CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO

MODULO	PERIODO	UNITÀ DI PROGRAMMAZIONE
1° MODULO	NOV. - DIC. ORE -	1. La disciplina che regola la circolazione e il prestito dei beni culturali
	DIC. - GEN. ORE -	2. La sede espositiva

	GEN. - FEB.	ORE -	3. Il prestito di un'opera d'arte
	FEB. - MAR.	ORE -	4. Le lettere e le schede di prestito
VERIFICHE INTERMEDIE (TEORIA ED ELABORATI)	DAL 13/02/2023 AL 17/02/2023		
PAUSA DIDATTICA TRA 1° E 2° MODULO SEMESTRALE	DAL 17/02/2023 AL 06/03/2023		
2° MODULO	MAR. - APR.	ORE -	5. Il viaggio, il trasporto e l'assicurazione di un'opera d'arte. Storia ed cambiamento dei musei. Tipologie di musei. le normative relative alla tutela e valorizzazione dei musei e dei beni culturali.
	APR. - MAG.	ORE -	6. Gli organigrammi delle istituzioni museale e i loro compiti. Come valorizzare ed incentivare un museo, il marketing del museo, la comunicazione, le collezioni museali. Mission, assetto finanziario, sedi e strutture, personale, safety e security, gestione e cura delle collezioni, rapporti del museo con il pubblico e relativi servizi.
	MAG. - GIU.	ORE -	
	GIU. - LUG.	ORE -	
VERIFICA FINALE (ELABORATI)	DAL 15/06/2023 AL 21/06/2023		
CHIUSURA 2° MODULO	21/06/2023		

## ARGOMENTI

UNITÀ	CONTENUTI
1	<p>TEORIA - LEZIONI FRONTALI: L'attuale disciplina che regola l'autorizzazione alla circolazione e al prestito di beni culturali. Elenco delle così dette opere indisponibili. Carta del rischio del prestito. Sostenibilità del prestito. Elenco per cui le opere possono essere prestate e conseguente negazione del prestito. La procedura autorizzativa per i prestiti riguardo a mostre e manifestazioni. Le condizioni di prestito La richiesta di autorizzazione al prestito</p> <p>PRATICA - ATTIVITÀ DI PROGETTO / ESERCITAZIONI: Indagine pratico-teorica degli argomenti trattati</p>
2	<p>TEORIA - LEZIONI FRONTALI: Requisiti delle sede espositiva Elementi tecnici. La tecnologia a supporto della tutela delle opere d'arte esposte La presenza umana come sorveglianza L'illuminazione La temperatura Il grado di umidità</p> <p>PRATICA - ATTIVITÀ DI PROGETTO / ESERCITAZIONI: Esercitazione</p>

3	<p>TEORIA - LEZIONI FRONTALI: Il prestito di un'opera d'arte o di un oggetto considerato patrimonio storico-artistico La figura del Registrar</p> <p>PRATICA - ATTIVITÀ DI PROGETTO / ESERCITAZIONI:</p>
4	<p>TEORIA - LEZIONI FRONTALI : La lettera di richiesta prestito Lettera di richiesta prestito La Scheda di Prestito (detta anche Loan Form) Il Contratto di Prestito (detto anche Loan Agreement) Facility Report Laschedadiriscontro o ConditionReport</p> <p>PRATICA - ATTIVITÀ DI PROGETTO / ESERCITAZIONI: Compilazione di un <i>condition report</i></p>
5	<p>TEORIA - LEZIONI FRONTALI: L'accompagnatore o curier Gli aspetti legali in relazione al viaggio Procedura per il prestito dall'estero Trasporti e imballaggi Tipologia di imballaggi L'assicurazione delle opere d'arte durante i prestiti</p> <p>PRATICA - ATTIVITÀ DI PROGETTO / ESERCITAZIONI: Simulazione di un trasporto d'opera d'arte</p>
6	<p>TEORIA - LEZIONI FRONTALI: Storia ed cambiamento dei musei. Tipologie di musei. le normative relative alla tutela e valorizzazione dei musei e dei beni culturali.</p>
7	<p>TEORIA - LEZIONI FRONTALI: Gli organigrammi delle istituzioni museale e i loro compiti. Come valorizzare ed incentivare un museo, il marketing del museo, la comunicazione, le collezioni museali.</p> <p>PRATICA - ATTIVITÀ DI PROGETTO / ESERCITAZIONI: Esercitazione sugli argomenti trattati</p>
8	<p>TEORIA - LEZIONI FRONTALI: Mission, assetto finanziario, sedi e strutture, personale, safety e security, gestione e cura delle collezioni, rapporti del museo con il pubblico e relativi servizi servizi.</p> <p>PRATICA - ATTIVITÀ DI PROGETTO / ESERCITAZIONI: Individuazione delle caratteristiche costitutive di un museo e delle sue finalità</p>

#### METODI DIDATTICI

Sono previste lezioni frontali per introdurre i temi di progetto, le metodologie e gli strumenti, prove pratiche ed esercitazioni sono costanti durante l'intero svolgimento del corso.

Al fine di raggiungere gli obiettivi formativi del corso e di agevolare l'apprendimento degli studenti verrà utilizzata una metodologia didattica partecipativa basata sul dialogo e confronto di idee e progettualità

#### BIBLIOGRAFIA

Maria Frattelli, *La movimentazione delle opere d'arte*, edizioni Il Prato

Maria Teresa Forio, *Il museo nella storia*, Pearson edizioni

Comunicare il museo oggi. Dalle scelte museologiche al digitale, Atti del Convegno internazionale di studi Roma, Università di Roma 18-19 febbraio 2016, a cura di Lida Branchesi, Valter Curzi, Nicolette Mandarano, Milano, Skira, 2016.

Pubblicazioni del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, pdf scaricabili (link generale <http://musei.beniculturali.it/risorse?filtra=pubblicazioni>)

Appunti relativi alle lezioni svolte in aula

Altri riferimenti bibliografici verranno forniti durante le lezioni.

#### CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

METODO DIDATTICO	1° MODULO - ORE DI ATTIVITÀ SVOLTE IN PRESENZA	1° MODULO - ORE DI STUDIO AUTONOMO	2° MODULO - ORE DI ATTIVITÀ SVOLTE IN PRESENZA	2° MODULO - ORE DI STUDIO AUTONOMO
LEZIONE	21		21	
ESERCITAZIONE				
ATTIVITÀ DI PROGETTO / RICERCA		65		68
TOTALE (*)	21	65	21	68

Lezione: ha la finalità di trasmettere i concetti teorici e pratici previsti nel programma dell'insegnamento funzionali al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi

Esercitazione: ha la finalità di applicare, attraverso esercizi guidati dal Docente, i concetti acquisiti;

Attività di progetto / ricerca: ha la finalità di affinare le competenze e le abilità acquisite. Si basa su temi progettuali e di ricerca assegnati dal docente e prevede, in tutto o in parte, uno sviluppo autonomo da parte dello studente.

(\*) Il totale delle ore deve corrispondere a 25 x n. CFA previsti per la disciplina.

#### ► Descrizione dei temi di approfondimento oggetto dei lavori di ricerca e degli elaborati grafici assegnati, specificando quali sono richiesti per il 1° modulo e quali per il 2° modulo:

Lo studente, partendo da un argomento trattato durante le lezioni, dovrà approfondire ed elaborare una tesina che verrà discussa in sede di esame.

#### MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL MATERIALE RICHIESTO ALL'ESAME

L'esame avrà una modalità di dialogo riguardante gli argomenti trattati durante le lezioni e verrà presentata ed esposta la tesina preventivamente redatta, in forma cartacea con possibili supporti ed approfondimenti digitali.